

9 GIORNI dal 01 al 09 aprile 2017



SAB 01apr2017 - Transfer PN/TV apt, volo Treviso/CAGLIARI, Museo Archeologico Nazionale

Convocazione dei partecipanti alle ore 09.00 CASA DELLO STUDENTE PN e trasferimento con bus riservato alla volta dell'aeroporto di Treviso. Formalità d'imbarco e partenza con volo Ryanair alle 12h05 con destinazione Cagliari ed arrivo alle 14h00. Visitiamo la città, storico capoluogo isolano e antica capitale del Regno di Sardegna dal 1324 al 1861, sviluppata intorno al colle del lo storico quartiere di Castello, un bel centro storico raggruppato all'interno di possenti fortificazioni: visita al quartiere di Castello, le Torri Pisane, la Cattedrale, l'Anfiteatro, la Basilica di Bonaria, il Poetto. Ingresso al Museo Archeologico Nazionale, il più importante museo sardo, riconosciuto a livello mondiale per il ricco patrimonio artistico e culturale appartenente alla civiltà nuragica: all'interno le testimonianze storiche delle diverse culture che si sono susseguite sull'isola, rappresentate da una varietà, tra oggetti e reperti di notevole rilievo. In serata sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

DOM 02apr2017 - SULCIS IGLESIENTE: i basalti di GUSPINI, MONTEVECCHIO con la più grande miniera di piombo d'Europa e le DUNE DI INGURTOSU dette il Deserto di Piscinas (la più vasta area desertica d'Europa)

Prima colazione in hotel e pranzo in ristorante. Ci spostiamo nell'area settentrionale dell'Iglesiente passando per Guspini per ammirare dentro il paese il monumento naturale chiamato Canne d'Organo, una grossa cupola di natura basaltica che si erge maestosa con i suoi 20 metri di altezza, affacciandosi alle porte del paese sul fronte di una cava abbandonata. Pochi km ci separano dall'antico abitato di Montevecchio, sede di un complesso abbandonato di miniere (Patrimonio dell'Umanità), completamente immerse in un verde lussureggiante. Conserva grandiosi impianti ottocenteschi, inseriti in uno splendido paesaggio naturale, come le palazzine di Gennas, con il bel Palazzo della Direzione, ora adibita a museo, i pozzi di Piccalinna e Sant'Antonio. Nel pomeriggio ci addentriamo in un paesaggio straordinario, il *Deserto di Piscinas* scenario unico ed irreale per l'intera Europa creato da un mutevole movimento di dune in movimento e dune ferme con radici di sabbia che il maestrale ha creato e che muove. Le montagne di sabbia e vento vincono la terra per circa 5 km verso l'interno, con altezze che superano i 250 metri sopra il livello del mare. Le spiagge di Piscinas godono di uno splendido isolamento: qui nelle notti di giugno vengono a deporre le uova le tartarughe marine. Rientro in hotel, cena e pernottamento.



LUN 03apr2017 - L'ARCIPELAGO del SULCIS: l'isola di SANT'ANTIOCO, isola di SAN PIETRO e Carloforte

Prima colazione in hotel e pranzo in ristorante. Partenza alla volta dell'isola di Sant'Antioco, unita alla Sardegna da un istmo artificiale lungo circa 3 Km, la più grande delle isole sarde e la quarta in Italia. Sant'Antioco è il centro principale dell'isola, sviluppatosi sulle pendici del colle del Castello, sul sito di una delle più antiche fondazioni fenicie della Sardegna (sec. VIII° a.C.), poi centro romano e successivamente *Municipium* noto col nome di Sulci, un ambiente incontaminato, avvolto da un mare di surreale bellezza, cale da sogno, archi rocciosi ed impervie scogliere a strapiombo e numerosi siti e testimonianze del periodo nuragico, posti in luoghi di suggestiva solitudine. Ammireremo le bellezze dell'isola attraverso un tour che ci porterà fino a Calassetta, la città fondata dai sabaudi con impianto urbanistico a strade perpendicolari. Nel pomeriggio traghettiamo alla volta dell'isola di San Pietro, la greca *Hierakon*, nel X VII sec. colonizzata da genti liguri fuggiti dall'isola tunisina di Tabarka la cui parlata ligure, oggi dialetto carlofortino, è ancora viva negli anziani e nei bambini.

Passeggiata per Carloforte: aria levantina, slarghi, piazzette, case mediterranee di sapore nord africano, una piazza principale che è un salotto sul mare... e poi il tonno rosso, il corallo, lo splendore delle baie e la limpidezza del mare. Al termine, imbarco per l'isola madre e rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

MAR 04apr2017 - Il sito nuragico di BARUMINI. Alle pendici del GENNARGENTU: LACONI con il castello e il parco Aymerich, ATZARA (tra i borghi medievali meglio conservati di Sardegna), SORGONO, Fonni

Prima colazione in hotel e pranzo in ristorante. Raggiungiamo a Barumini il sito nuragico *Su Nuraxi*, il complesso nuragico più famoso della Sardegna, Patrimonio dell'Umanità, risalente tra il XVII e il XIII sec. a.C. probabilmente tempio in cui risiedeva il capo villaggio, oltreché fortezza, rifugio e sede di decisioni comunitarie. Poco distante il centrale altipiano del Sarcidano, tra i più vari e ricchi dal punto di vista naturalistico e geologico di tutta la Sardegna: una sosta a Làconi per una breve visita allo splendido Parco Aymerich, un paradiso botanico con diversi tipi di orchidee autoctone, rarità arboree come cedri dell'Himalaya e del Libano, la collectia cruciata (con le foglie che sembrano aerei da caccia), la magnolia grandiflora, la thuia orientalis e il taxus baccata, conosciuto come l'Albero della Morte: tutt'intorno laghetti, cascate e sorgenti creano un'atmosfera di insolito fascino. Nel pomeriggio costeggiamo il pendio del Gennargentu: una Sardegna insolita, un paesaggio maestoso caratterizzato da una folta e ricca vegetazione, costituita da lecci, sugherete, castagneti e alberi di nocciolo. Breve sosta ai borghi di Atzara, delizioso borgo di origine medievale, famosa per la luce e i colori dei suoi paesaggi, per la particolarità del suo abito tradizionale femminile, un tessuto urbano di epoca catalana. Passaggio per Sorgono, in una verde conca sul lato occidentale del Gennargentu. Il sito di *Biru'e Concas* costituisce il più suggestivo raggruppamento di menhir di tutta la Sardegna. In serata sistemazione in hotel, cena e pernottamento.



MER 05apr2017 - La BARBAGIA del Supramonte: Fonni, ORGOSOLO, NUORO, Oristano

Prima colazione in hotel. Passeggiata per Fonni, adagiato sulle pendici verdeggianti del Gennargentu, uno dei paesi più alti della Sardegna (1000 mt.), economia del paese basata sull'artigianato di tessuti, tappeti e dolci: il *Percorso dei Murales* si snoda per le vie del paese con rappresentazioni di vita quotidiana, processioni religiose e paesaggi caratteristici del luogo. Raggiungiamo Orgosolo, nel cuore della Barbagia del Supramonte, sin dalla fine dell'800 famoso per i numerosi episodi del

cosiddetto *banditismo*: ha il centro storico caratterizzato da *murales* dipinti sulle facciate delle case e sulle rocce intorno al paese, con conte nuti sociali, artistici e politici. Pranzo barbaricino con i pastori del Supramonte. Nel pomeriggio a Nuoro la visita al Museo del Costume e delle Tradizioni Sarde, il maggiore museo etnografico della Sardegna: rappresentati tutti gli aspetti della cultura materiale della Sardegna tradizionale (abiti, gioielli, manufatti tessili e lignei, armi, maschere, pani, strumenti della musica popolare, utensili e strumenti domestici e di lavoro, ecc.) oltre a simboli immateriali (religiosità popolare, feste superstiziose, carnevali tradizionali, musica, canto e danza, ecc.). 8000 reperti, risalenti tra la fine dell'Ottocento e il primo cinquantennio del Novecento, 80 abiti maschili e femminili tutti autentici e realmente utilizzati prima dell'acquisizione museale. In serata sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

GIO 06apr2017 - L'Oristanese: ORISTANO, penisola del Sinis con CABRAS e THARROS, BOSCA, Alghero

Prima colazione in hotel e pranzo libero. Partiamo in direzione Oristano, centro storico risalente all'XI sec. con la maestosa Torre di San Cristoforo, chiamata anche Porta Manna, città governata in età medievale dalla giudicessa Eleonora d'Arborea, promotrice della *Carta de Logu*, uno fra i primi codici di leggi scritte in Europa. Una passeggiata nel centro storico prima di raggiungere Cabras, ai bordi dello stagno omonimo, uno tra i più grandi di acqua dolce della Sardegna: con *is fassonis*, costruite con erbe palustri essiccate al sole, i locali andavano a pesca. E' famosa per essere la maggiore produttrice sarda della tipica bottarga. Visitiamo il locale Museo Archeologico dedicato all'esposizione di reperti archeologici provenienti dalla vicinissima penisola del Sinis ed in particolare dalla città punica di Tharros, il più suggestivo tra i siti archeologici dell'isola, un museo all'aria aperta. Da Tharros a Bosa, fascino strano e incerto tra fiume e mare l'unica in Sardegna edificata accanto all'estuario di un fiume (il Temo) navigabile con imbarcazioni a basso pescaggio. Nell'elenco dei borghi più belli d'Italia, ha un centro antico in parte arroccato sulle pendici del colle di Serravalle, in cima al quale il castello medievale dei Malaspina: sul lungofiume un palmeto e la famosa linea delle casette delle Concerie, antica tradizione del luogo e oggi monumento nazionale. In serata sistemazione in hotel ad Alghero, cena e pernottamento.



VEN 07apr2017 - Riviera del Corallo: ALGHERO, STINTINO, CASTELSARDO

Prima colazione in hotel e pranzo in ristorante. Visitiamo Alghero, capitale della Riviera del Corallo, tradizioni e lingua della Catalogna, da cui è stata dominata per secoli: tutta stradale acciottolate, centro storico color caramello, una fortezza affacciata su una distesa d'acqua che non ammette repliche, palazzi storici, bifore e portali murati. L' *Alguer Vella*, la città vecchia, fu fortificata dalla famiglia genovese dei Doria nel 1102: espugnata nel 1354 dal Re d'Aragona Pietro IV il Cerimonioso, Alghero diventa catalana. Espulsi gli abitanti originari, la città viene ripopolata con genti provenienti dalla penisola iberica: inizia così la lunga storia (quattro secoli) catalana di Alghero. Raggiungiamo Stintino, estremo nord-ovest della regione, di fronte all'isola dell'Asinara, per ammirare gli straordinari giochi di luce del mare cristallino lungo la spiaggia della *Pelosa*. Quindi Castelsardo, insediamento marinaro in posizione panoramica: il borgo antico, cinto di mura, si inerpica con strette strade e scalette fino al Castello dei Doria cui si gode un vastissimo panorama. Sosta alle tipiche case di artigianato sardo numerose in questa città. In serata arrivo a Santa Teresa di Gallura: sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

SAB 08apr2017 - MADDALENA, CAPRERA, COSTA SMERALDA, imbarco per Livorno

Prima colazione in hotel e pranzo in ristorante. Visita a Capo Testa, stupendo panorama di monoliti opera dell'erosione dell'acqua sulle pareti rocciose, uno dei panorami più belli della Sardegna. A seguire imbarco a Palau per la visita all'arcipelago della Maddalena, splendido arcipelago comprendente 14 isole e isolotti rocciosi. Visita a Caprera, famosa per la casa museo e tomba di Garibaldi. A seguire un sguardo alle località e spiagge che hanno reso celebre nel mondo la Costa Smeralda, ca 80 km di costa tra i più suggestivi di tutto il Mediterraneo: visitiamo alcune località come Porto Cervo, Capriccioli, Liscia di Vacca e Porto Rotondo. Nel tardo pomeriggio trasferimento al porto di Olbia/Golfo degli Aranci e partenza intorno alle 23h00 (orario indicativo) alla volta di Livorno o Civitavecchia. Sistemazione nelle cabine riservate, cena libera e pernottamento in corso di navigazione.



DOM 09apr2017 - LIVORNO e rientro



Arrivo alle 07h00 del mattino (orario indicativo) a Livorno. Colazione libera. Una passeggiata in città, intreccio delle più diverse culture e religioni, un mix di architetture, palazzi, edifici di culto, cimiteri storici qui portati ed edificati da genti straniere, edificata a aprtire dal XVI sec: a guardia del porto la Fortezza Vecchia, con l'imponente Mastio di Matilde, congiunta per vie di acqua interne alla città Nuova, cuore del centro cittadino. Caratteristico il quartiere della Venezia, con i Fossi Medicei, una fitta rete di canali navigabili che collegava i magazzini e le abitazioni dei commercianti. Andiamo a Villa Mambelli per la visita al Museo Fattori, una raccolta di oltre 150 opere dei più grandi artisti macchiaioli tra cui Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Vincenzo Cabianca, Giovanni Boldini, Cecconi, Vittorio Corcos. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio inizio della strada di ritorno, con arrivo ai luoghi di provenienza in serata.

QUOTA € 1330,00 (minimo 30 partecipanti – con 40 partecipanti quota € 1250,00) - Supplemento Singola € 190,00
con versamento acconto di € 350,00 e saldo entro il 09 marzo 2017

LA QUOTA COMPRENDE: trasferimento da PN all'aeroporto di Treviso con bus riservato – volo Ryanair Treviso/Cagliari con franchigia bagaglio in stiva kg 20, bagaglio a mano kg 10 e tasse aeroportuali incluse – sistemazione in hotel *4 (*3 stelle area Gennargentu) in camere doppie con servizi privati – trattamento di pensione completa dalla cena del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno con acqua minerale inclusa – assistenza di accompagnatore e guida Lira Viaggi per tutta la durata del viaggio – pullman a disposizione per escursioni, visite, ingressi e trasferimenti previsti in programma – ingressi: Museo Archeologico Cagliari, miniera di Montevecchio, nuraghe di Barumini, parco Aymerich a Laconi, Museo del Costume Nuoro, sito punico di Tharros e museo di Cabras, casa museo Garibaldi a Caprera - ferry per/da isola Carloforte, per/da isola Maddalena – passaggio traghetto viaggio di ritorno da Olbia/Golfo Aranci a Livorno con sistemazione in cabine doppie – assicurazioni di viaggio AMI ASSISTANCE (medico/bagaglio). NON COMPRENDE: pranzo a Oristano, cena e colazione nel corso del passaggio traghetto di ritorno, quanto non espressamente menzionato alla voce 'la quota comprende'.

PROGRAMMA DI MASSIMA. La successione delle visite potrà essere ottimizzata in sede di stesura del programma definitivo.

Organizzazione Tecnica: **LIRA VIAGGI Portogruaro tel 0421 71932 fax 0421584517 mob 3495715108 info@liraviaggi.it** – Assicurazione RC UNIPOL SAI nr. 6675.100909127 Aut. Reg. prov. VE n.4148